



DOREEN VIRTUE
CASE, LAVORO
E ALTRI DONI
DELLE
FATE

Capitolo 2 dell'“ABC delle Fate”

 MyLife

Self Help

Doreen Virtue

Case, lavoro e altri doni delle Fate

Ebook

Traduzione: Elena Leardini

Editing: Katia Prando

Revisione: Ilaria Ortolina, Martina Marselli

Illustrazioni: Howard David Johnson

Impaginazione e Grafica di copertina: Matteo Venturi



Per entrare in contatto con le fate, esci all'aperto: è lì che le troverai. Amano i fiori, gli alberi, i cespugli e gli specchi d'acqua. Adorano i giardini incolti, che non siano oggetto di cure rigide e dell'uso di pesticidi. Come scoprirai scorrendo queste pagine, le fate sono in grado di aiutarti nel giardinaggio, di modo che tu non debba ricorrere a composti chimici!

Una volta all'esterno, di' loro che vorresti incontrarle: puoi farlo senza parlare oppure ad alta voce, o ancora lasciando una piccola offerta. Le fate riescono a sentire ciò che pensi, e amano ricevere regali, caramelle in particolare (scartate, è ovvio), oppure oggetti luccicanti, come i cristalli.

Le fate ti metteranno sotto esame per capire come tratti la natura e gli animali. Una volta passato il test, ti assegneranno un compito, che riceverai sotto forma di un pensiero o di una sensazione. Come accade in genere, ti verrà chiesto di raccogliere e portare via i rifiuti che trovi attorno a te. Se lo farai, poi saranno contente di assecondare qualsiasi tua richiesta, come ha scoperto Lisa Grubb.

Lisa era contrariata per tutta l'immondizia che aveva trovato disseminata nel suo campeggio preferito. Era appena arrivata per gustarsi qualche giornata

di relax, e si era messa a raccogliere la legna per il fuoco; ma invece della legna, si era imbattuta soltanto in rifiuti e sporcizia.

Così aveva cominciato a ripulire quel tratto di montagna: a ogni rifiuto raccolto da terra, benediceva la natura e rivolgeva una parola di perdono a chi l'aveva imbrattata. Riempì sei grossi sacchi di spazzatura, senza però riuscire a procurarsi di che accendere il fuoco. Non c'erano nemmeno ceppi già bruciati nelle fosse predisposte per i falò. Allora decise di andare in macchina fino al negozio vicino per comprare un po' di legna: prese con sé i sacchi di rifiuti e scese dalla montagna. Gettò il pattume nei bidoni preposti, ma non trovò nessuno che vendesse la legna.

Tornò quindi da dove era venuta, immaginando che avrebbe trovato un po' di legna più tardi o che, alla peggio, si sarebbe coperta bene per la notte. Non appena si avvicinò al campeggio, restò stupita nel trovare una grossa pila di legna che era stata tagliata, fatta a pezzi e sistemata con cura. Si era assentata solo per quindici minuti e non c'era nessuno nei dintorni. Da dove poteva essere arrivata quella catasta?

Nel corso di tutta la settimana, non si presentò nessuno a reclamare la legna, così Lisa si rese conto che erano stati gli elfi dei boschi a fornirle quel meraviglio-

so aiuto e a premiarla per i suoi sforzi di conservazione dell'ambiente.

Ho parlato con Lisa, dopo che mi ha inviato questo racconto, e ho scoperto che dialoga con le fate fin da bambina. Ha una profonda coscienza ecologica e fa del suo meglio per essere d'aiuto all'ambiente. Dice che le fate intervengono sempre in suo soccorso, in cambio della gentilezza con la quale si rapporta alla natura.

Come Lisa, anche Priscilla Palmer è stata premiata dalle fate per avere raccolto dei rifiuti. I doni che offrono in genere sono prodotti della Madre Terra, come la legna nel caso di Lisa, o il cristallo nel caso di Priscilla.

Mentre camminava lungo la costa di Laguna Beach, in California, Priscilla si accorse di una caletta ricoperta di bottiglie d'acqua vuote, contenitori dei fast-food, mozziconi di sigaretta, bicchieri di polistirolo e rifiuti di plastica di vario genere. Udì allora le fate implorarla di raccogliere il pattume. Non avendo con sé un sacchetto per raccogliere l'immondizia, si ripromise di farlo in un secondo momento.

Per quanto desiderasse mantenere la promessa fatta, la disgustava il pensiero di raccogliere quei rifiuti

venendo a contatto con chissà quali germi. Il giorno successivo, nel corso della sua abituale meditazione, udì le fate ammonirla: “Hai promesso di raccogliere la spazzatura nella caletta Moss. Lo farai?”. Prima ancora di avere il tempo di ribattere a se stessa o alle fate, afferrò qualche sacchetto e tornò alla caletta.

Priscilla raccolse tutti i rifiuti facilmente raggiungibili. Poi il suo sguardo fu attratto da una bottiglia d’acqua vuota in cima alla collina. Dovette arrischiarsi in un equilibrio precario per riuscire ad afferrarla. Una volta presa, scoprì che sotto c’era un bellissimo cristallo di quarzo naturale! Ecco un regalo delle fate, offerto in cambio della promessa mantenuta!

Tenendo il cristallo tra le mani, Priscilla percepì il potere di guarigione dell’oceano e l’energia che racchiudeva. Lo avvicinò al cuore e ringraziò le fate per la loro gentilezza. Le sentì dire: “Grazie a te per la *tua* gentilezza!”.

Quindi le fate, per dimostrare gratitudine verso chi si prende cura di Madre Natura, offrono doni anche se non richiesti. Se rispetti sempre l’ambiente e gli animali, le fate ti aiuteranno ogni volta che lo chiederai. Non c’è bisogno di fare gesti eclatanti a favore dell’ambiente subito prima di domandare un dono alle fate. Ti aiuteranno ogni volta che ne

avrai bisogno, l'importante è che ti comporti sempre bene nei confronti della natura.

Le fate sono portentose creatrici, nel senso che attraggono e trasformano i tuoi sogni in realtà. Ci ricordano quanto sia importante restare fedeli ai nostri desideri e mantenere un atteggiamento positivo.

Lisa Center ha ricevuto un grande aiuto dalle fate, dando una svolta positiva alla propria vita. Era disoccupata e viveva in una stanza in affitto presso un'amica,



mentre i figli stavano altrove. Nutriva il profondo desiderio di poterli avere con sé entro Natale in una casa tutta sua, e sperava anche di riuscire a lasciare il suo lavoro di sempre nell'ambito sociale e di trovarne uno nuovo nel campo della guarigione alternativa.

Lisa ricorda: “Stavo fuori tutto il giorno in cerca di lavoro. Sognavo di poter tornare a vivere insieme ai miei figli, mi visualizzavo con loro a Natale nella mia casa, addobbata come fosse la baita di Babbo Natale.”

Una mattina, nel mezzo della meditazione, Lisa fu guidata a prendere un cartoncino: ne scelse uno rosa e cominciò a fare uno schizzo, senza avere idea di cosa stesse per disegnare. Racconta: “Mentre mi dedicavo al bozzetto, udii una voce che mi sussurrava con dolcezza all'orecchio: ‘No, i capelli falli lunghi. No, disegna le orecchie così. Esatto, proprio così.’”

Infine, Lisa domandò che cosa fosse, e la voce rispose: “Non chiedere cosa, ma chi!”. Cambiò la domanda e chiese *chi* stesse disegnando. La voce replicò: “Lilite. Sono la fata che ti aiuterà a realizzare i tuoi sogni. Sono qui con te, e puoi chiedermi aiuto in qualsiasi momento.”

Ogni volta che a Lisa fosse capitato di perdersi d'animo nel corso della ricerca del lavoro, poteva guardare il ritratto di Lilite sul cartoncino rosa e chiederle aiuto. Dopo

breve tempo, Lisa ricevette una meravigliosa offerta di lavoro presso un ospedale di una regione confinante: si trattava del tipo di occupazione che aveva sempre sognato. E la sua nuova responsabile le accennò anche di una casa in affitto disponibile proprio vicino alla struttura.

Fin dalla prima volta che la vide, Lisa seppe che quella villetta faceva per lei. Un ruscello attraversava il giardino di fronte alla casa, davanti alla quale parcheggiò dopo aver oltrepassato un ponticello di legno. Quasi tutte le stanze erano della stessa tonalità di rosa del cartoncino sul quale aveva ritratto Lilitte, la fata.

Quel Natale, il suo sogno si avverò: la famiglia era riunita nella sua villetta di montagna, tutta decorata di luci, ghirlande e nastri rossi e dorati.

Lisa dice: “Ero felicissima: adornai il ponticello con nastri rosso vivo su entrambi i lati, e ascoltai il dolce mormorio del ruscello che scorreva sotto di me; volsi lo sguardo tutto attorno e ringraziai Dio per il privilegio di poter vivere tra i monti. Mi riavviai verso casa, dentro la quale, attraverso la finestra, si vedevano le luci e le decorazioni dell’albero.

La luce del tramonto illuminava il tetto di metallo verde brillante, che offriva riparo alla mia casetta rossa. Sentii sussurrare, e seppi che si trattava della mia fata, felice di vedermi così piena di gioia. La mia casetta sem-

brava proprio quella di Babbo Natale. Rientrai, e nelle orecchie avevo il gaio ronzio di ali fatate.”

Le fate ti aiutano nella carriera

Le fate non solo sono in grado di fare comparire le cose, ma hanno anche la capacità di aiutarti nella carriera, negli studi, nelle relazioni e per altre necessità. Per esempio, di recente mi hanno fermata per dei controlli di sicurezza in aeroporto: un addetto mi ha fatto accomodare in una saletta di attesa e mi ha lasciata lì da sola. Il mio volo stava ormai per imbarcare i passeggeri, così ho richiesto l'aiuto degli angeli e dei maestri asceti, mentre continuavo ad aspettare.

Alla fine, ho chiuso gli occhi e ho implorato: “Fate e regine fatate! Per favore, aiutatemi a partire; fate in modo che il controllo sia veloce e poco approfondito, e fatemi raggiungere l'aereo in tempo!”. Non appena ho aperto gli occhi, una signora del personale di controllo è venuta a recuperarmi. Mi ha fatto una perquisizione molto superficiale e non ha nemmeno aperto il bagaglio. Ho ringraziato le fate per il loro intervento rapido, preciso ed efficiente.

Emily Beevers, in Inghilterra, ha chiesto aiuto alle fate per trovare lavoro come terapeuta nei casi di dipendenza.

Emily si era presentata al centro di recupero locale per tossicodipendenti e alcolizzati, offrendosi come volontaria. Anche se il responsabile della struttura conosceva il padre di Emily, al momento non aveva nessuna posizione libera, nemmeno per i volontari.

Una volta tornata a casa, Emily aveva consultato le mie carte dell'oracolo e il messaggio che aveva ricevuto la informava che il suo sogno sarebbe divenuto realtà, se solo avesse avuto pazienza.

Emily si sentì ispirata a contattare una vecchia conoscenza che non frequentava da parecchio tempo. Quando le disse che lavoro stava cercando, l'amica le mostrò l'annuncio su un giornale che aveva sfogliato proprio quella mattina, in cui veniva offerto un posto di lavoro retribuito in un altro centro di recupero.

Emily si candidò subito, e in men che non si dica fu assunta. Dice: "Non potrei essere più felice!". Non ha alcun dubbio riguardo al fatto che siano state le fate a guidarla a trovare il lavoro dei suoi sogni.

Le fate non ci aiutano solo a realizzare i sogni, ma anche a identificare quali essi siano. Ci sono persone che non chiedono l'aiuto Divino perché non sanno che cosa desiderano, o perché hanno paura di invocare la cosa "sbagliata". Mary Diane



Hausman ha scoperto che può rivolgersi alle fate affinché la guidino e la sostengano nella vita.

Mary Diane entrò in contatto con le fate nel corso di un weekend di formazione che tenni con mio marito nella parte settentrionale dello stato di New York, una regione che presenta una fitta popolazione di creature elementari.

Dopo il seminario, tornò a casa rigenerata e desiderosa di scoprire quale fosse lo scopo della sua esistenza. Stanca della ventennale carriera in un contesto aziendale competitivo, Mary si stava arrovellando per capire verso quale altra professione propendere. Eppure, nessuna opzione sembrava convincerla, e non intendeva certo lasciare il lavoro senza avere un'alternativa sulla quale fare affidamento.

Un giorno, allontanandosi dall'ufficio per una passeggiata durante la pausa pranzo, Mary udì una voce che la indusse a entrare in un negozio di caramelle e a comprare un biglietto della lotteria. Così ricorda l'accaduto: "Non si trattava della voce proveniente dalla coscienza interiore, ma di una voce concreta, che udivo nella testa. Seppi senza ombra di dubbio che si trattava della voce di una fata."

Una volta entrata nel negozio, la voce le disse: "Chiedi un biglietto da grattare della lotteria del leprecauno." E

neanche a dirlo c'era proprio un gioco con le pentole d'oro e il leprecauno disegnato sui biglietti! Ne comprò uno e se ne andò. Prima che iniziasse a grattare, la voce aggiunse: “Devi trovare qualche informazione sul massaggio equino.” Mary non ne aveva mai sentito parlare, non era neanche sicura che esistesse una cosa simile.

Benché non vinse nulla con quel biglietto, Mary si rese conto che i leprecauni e le fate avevano dato una risposta ancora più preziosa alle sue preghiere: avevano attirato la sua attenzione sui massaggi equini.

Mary racconta: “Adoro i cavalli, ho sempre sognato di stare a stretto contatto con loro, ma non mi era mai venuto in mente di poterlo fare grazie a un lavoro.” Fece qualche ricerca in internet, e le si aprì un intero nuovo mondo: nell'inverno del 2005, Mary ha ottenuto la certificazione di Terapista di Massaggio Equino Sportivo.

Dice: “Il mio percorso è molto più profondo di un semplice massaggio ai cavalli: vengo guidata io stessa alla guarigione, mia oltre che dei cavalli e delle altre persone. Grazie alle fate la mia vita ha cambiato completamente direzione. Credo nel profondo del cuore che siano state le fate a parlarmi, quel giorno di giugno. Non sono mai stata così sicura di avere ricevuto un messaggio Divino e l'indicazione della strada da seguire come quella volta. Mi ha portato tanto benessere e

tanta gioia. E il fatto di avere seguito quel suggerimento senza fare domande mi fa nutrire grandi speranze nelle voci delle fate, che continuerò a seguire ogni volta che le sentirò. La loro guida è infallibile e sincera. Non dubito mai di loro.”

Le fate ti aiutano a ritrovare oggetti smarriti

Come in qualsiasi altro tipo di relazione, per ricevere aiuto devi chiederlo, oppure fare un favore. Le fate sono creature timide, riluttanti a mostrare la propria identità e a palesare il luogo in cui si trovano, a meno che non sappiano per certo che sei una persona onesta, o che riceveranno qualcosa in cambio. Heather R. ha scoperto che le fate si prodigano in aiuto di chi desidera recuperare oggetti perduti, se si offre come ricompensa qualcosa di luccicante.

Heather aveva cercato ovunque una collana smarrita, ma sembrava fosse scomparsa. Decise quindi di tentare un metodo di cui un amico le aveva parlato di recente.

Così racconta: “Prendi qualcosa di brillante, come un foglio di carta stagnola e mettilo in un bicchiere. Poi chiedi alle fate di riportarti ciò che hai perso, in cambio dell’oggetto che luccica. In quel particolare

frangente, ero in cerca di una collana con un ciوندolo a forma di libellula. Il bicchiere con dentro il foglio di alluminio appallottolato rimase sul ripiano della cucina per circa una settimana.

Un bel giorno, stavo prendendo un paio di scarpe dal guardaroba, ed ecco che la collana volò fuori venendo proprio verso di me. Se ancora persisteva qualche minimo dubbio riguardo alle fate, si dissolse del tutto. Per ricompensarle, misi l'alluminio appallottolato in giardino, e da allora non l'ho più visto!"

Le fate aiutano a vendere le case

Quando decidemmo di mettere in vendita la nostra casa, io e mio marito parlammo con le fate in giardino. Le rassicurammo dicendo loro: "Vi promettiamo che venderemo questa casa solo a una famiglia che avrà rispetto per voi." Chiedemmo che a comprare casa nostra fosse una famiglia meravigliosa, che la amasse quanto l'avevamo amata noi o anche di più. Così, quando l'agente immobiliare ci portò un signore di nome Merlin, con la moglie e i quattro figli, facemmo l'occhiolino alle fate. Grazie a loro, avevamo trovato la famiglia giusta!

Proprio come avevo fatto io, anche Diane Bernier invocò l'aiuto delle creature fatate quando decise di mettere in vendita la sua proprietà.

Diane sentiva di avere un legame profondo con le forze naturali che popolavano il giardino sul retro, incluse le farfalle e un particolare spirito degli alberi. Quando giunse per lei e il marito il momento di trasferirsi e di vendere casa, chiese agli spiriti degli alberi, alle fate e agli angeli di mandarle un acquirente che amasse quella terra e che se ne sarebbe preso cura con devozione. Cinque giorni dopo, l'abitazione fu venduta a un giovane agricoltore.

Come chiedere aiuto alle fate

Sono molti i modi in cui si può richiedere aiuto alle fate.

- Vai fuori, a contatto con la natura, e parla alle fate a voce alta o in silenzio, o con una canzone, o scrivendo una lettera.
- Omaggia le fate di un'offerta, come un oggetto brillante oppure un dolcetto. Se lasci loro una caramella, non tralasciare di scartarla. Le fate adorano il cioccolato.

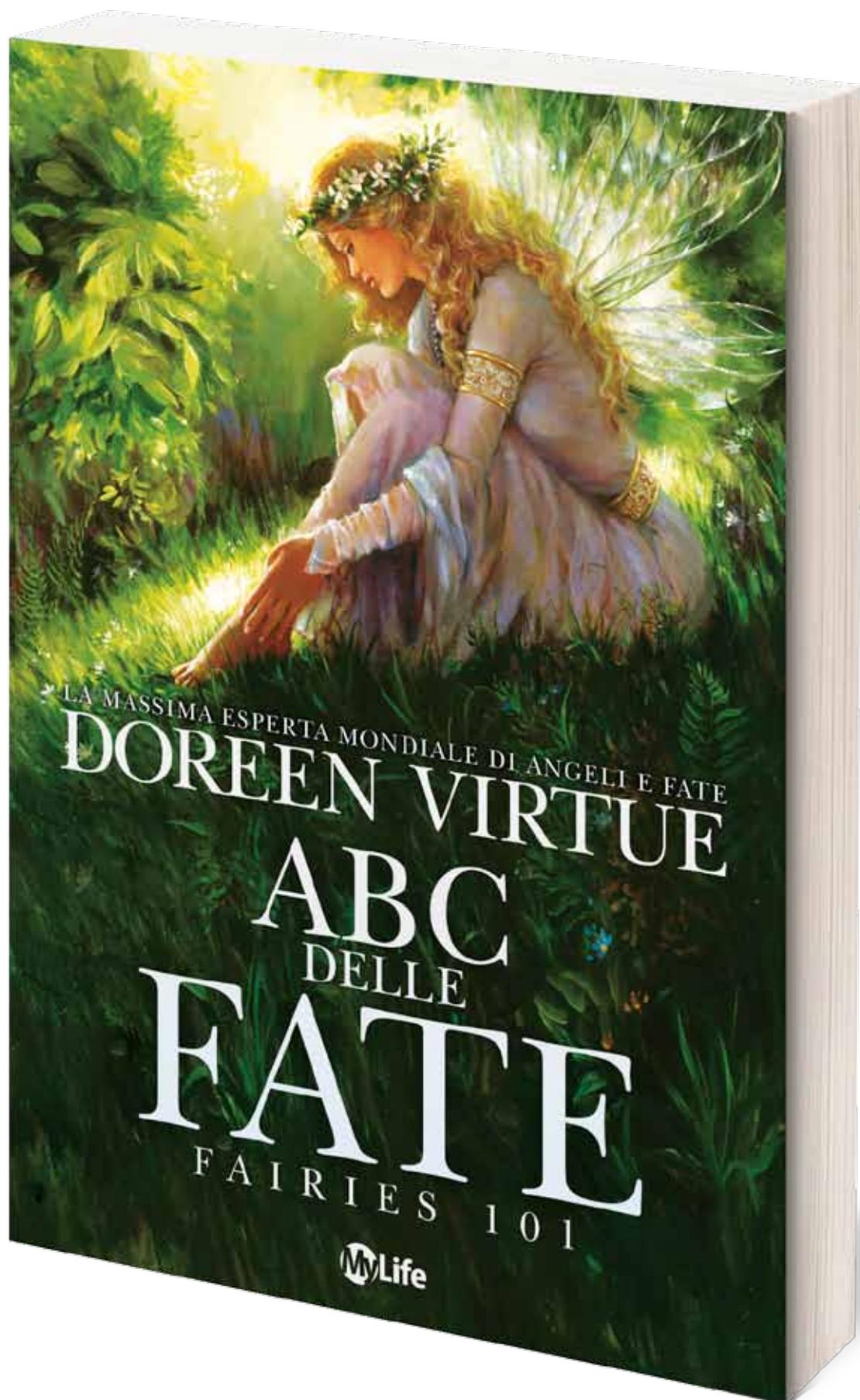
- Compisci un gesto gentile nei confronti dell'ambiente o degli animali, per esempio riciclando, o optando per detersivi che rispettano la natura, oppure riducendo o eliminando i prodotti di origine animale dalla tua dieta, o ancora raccogliendo i rifiuti.
- Fai sapere agli altri che le fate esistono davvero. Sono riconoscenti a chi parla al prossimo della loro esistenza, perché più persone credono in loro, più cresce il potere che hanno a disposizione per venire in nostro soccorso.

Le fate ascoltano e danno sempre una risposta a chi si mette in contatto con loro. Se hai già sviluppato una relazione di fiducia reciproca con loro, risponderanno subito alle tue preghiere. Se invece le conosci poco, prima valuteranno come tratti la natura e gli animali, cercando di capire se sei una persona di cui fidarsi e se sei animato da intenzioni pure.

Se passi l'esame, le fate ti aiuteranno. Altrimenti, ti invieranno incarichi che riceverai sotto forma di intuizioni, pensieri o parole. I compiti che di solito assegnano riguardano la raccolta dei rifiuti negli spazi aperti. Quando avrai superato l'esame, potrai approfondire la loro conoscenza. Alcune persone riescono anche a vederle, come leggerai nel prossimo capitolo.



Questo ebook è un estratto dal libro:





Corsi online



Visita:

www.mylife.it/online



Per te le registrazioni video integrali
dei migliori seminari,
da vedere subito online
e rivedere tutte le volte che vuoi...
comodamente a casa tua.



ENTRA NELLA COMMUNITY



Guarda gratis 500 ore di video su **www.mylife.it/tv**
la prima WebTV italiana di Self Help
con oltre 8 milioni di visite



Iscriviti al canale You Tube:
www.youtube.com/mylifetvit



Segui gratuitamente le lezioni online
di My Life School, la scuola per la tua vita:
www.mylife.it/school

sei tu a scegliere...

Per informazioni
Telefono: +39 0541 341038
Email: segreteria@mylife.it



SEGUI GLI AUTORI



Dal vivo ai corsi
www.mylife.it/eventi



Subito online
www.mylife.it/online



Con i prodotti University
www.mylife.it/university

sei tu a scegliere...

Per informazioni
Telefono: +39 0541 341038
Email: segreteria@mylife.it



MY LIFE SCHOOL

LA SCUOLA PER LA TUA VITA

www.mylife.it/school



 0541 341038

 facebook.com/edizionimylife



DIVENTA AMICO DI



SU

facebook

FACEBOOK.COM/EDIZIONIMYLIFE



Un regalo per te...

Visita:

www.mylife.it/omaggi



GRATIS



EBOOK



AUDIO MP3

Download immediato ;-)